

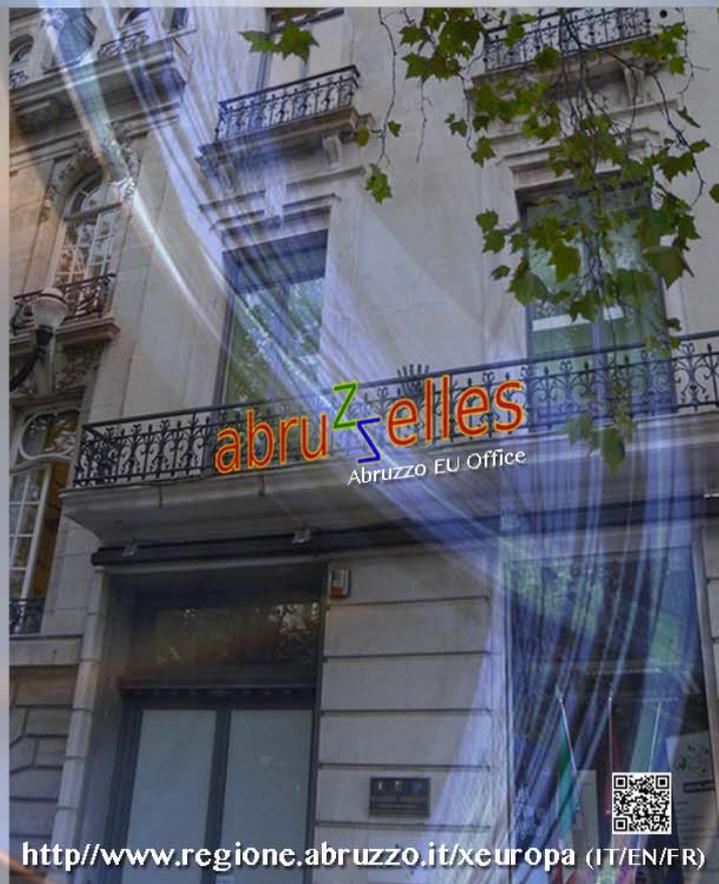


REGIONE
ABRUZZO



NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI EUROPEI

COMMISSIONE: JUNCKER E IL SUO TEAM DA OGGI AL LAVORO	6
LA PROTEZIONE CIVILE EUROPEA	7

TURISMO

SERVONO PIÙ INIZIATIVE CULTURALI PERCHÉ L'EUROPA RIMANGA LA PRIMA DESTINAZIONE TURISTICA MONDIALE	8
---	---

POLITICA REGIONALE

IL COMITATO DELLE REGIONI: GLI STATI MEMBRI NON DEVONO REVOCARE GLI IMPEGNI PER IL FONDO DI COESIONE DELL'UE PER IL 2015	10
--	----

CULTURA ED EDUCAZIONE

CONCORSO DI SCRITTURA "COSÌ SIMILI, COSÌ DIVERSI, COSÌ EUROPEI"	12
---	----

AGRICOLTURA

"ENJOY, IT'S FROM EUROPE": NUOVO REGOLAMENTO PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI EUROPEI	13
PAC: APPELLO MINISTRI CONTRO TAGLI, FONDI PER EMBARGO	14

ECONOMIA

PREVISIONI ECONOMICHE D'AUTUNNO 2014: UNA LENTA RIPRESA CON UN'INFLAZIONE MOLTO BASSA	15
POVERTA': 1/4 POPOLAZIONE UE A RISCHIO, ITALIA PEGGIO	18

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

ENERGIA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO ICT E SALUTE INTEGRATE (ORIZZONTE 2020) SOGGETTO: LYSE ENERGI, STAVANGER (NORVEGIA)	21
---	----

IMPRESA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS +, PROGETTO: "CAPACITA' IMPRENDITORIALI GIOVANILI ICT (YESict)	22
--	----

SOGGETTO: ANTIC, AQUITANIA (FRANCIA)	
--------------------------------------	--

ISTRUZIONE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+, KA2: "TRACCE DEL PASSATO NELLE ABITUDINI ALIMENTARI DEL PRESENTE" SOGGETTO: I.I.S. MICHELE AMARI, REGIONE SICILIA (ITALIA)	24
---	----

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+, KA1, KA2, ANCHE IN AMBITO DI CONSORZIO TRANSNAZIONALE SOGGETTO: ATTEST, s.r.o, PRAGA (REPUBBLICA CECA)	26
---	----

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

POLITICA REGIONALE

STRATEGIE MACRO-REGIONALI IN EUROPA BRUXELLES, 26 NOVEMBRE 2014	31
--	----

CULTURA

CREATIVITA' ED INNOVAZIONE COME MOTORI DELLA CRESCITA ECONOMICA: IL RUOLO DELLA CULTURA E TERRITORI BRUXELLES, 19 NOVEMBRE 2014	32
---	----

ECONOMIA

BANCHE COOPERATIVE: UN MODO PER FINANZIARE L'ECONOMIA REALE BRUXELLES, 1 DICEMBRE 2014	33
---	----

POLITICHE DI COESIONE

GOVERNARE L'EUROPA A MULTILIVELLO BRUXELLES, 2 DICEMBRE 2014	34
---	----

ENERGIA

LA STRADA PER PARIGI: SFIDE ED OCCASIONI PER LA POLITICA EUROPEA SUL CLIMA E L'ENERGIA BRUXELLES, 2 DICEMBRE 2014	35
--	----

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

INNOVAZIONE

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020, PROGETTO FET-OPEN: "NUOVE IDEE PER TECNOLOGIE RADICALMENTE NUOVE" (H2020-FETOPEN-2014-2015-RIA) SUB CALL DI H2020-FETOPEN-2014-2015	39
INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020, PROGETTO FET-OPEN "NUOVE IDEE PER TECNOLOGIE RADICALMENTE NUOVE"- AZIONI DI COORDINAZIONE E SUPPORTO (H2020-FETOPEN-2015-CSA)	40
INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020: ERC FINANZIAMENTO INIZIALE (ERC-2015-STG)	41
INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020: ERC CONSOLIDATOR GRANT (ERC-2015-COG)	43

INDUSTRIA E IMPRESA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 – IMPARARE TRA PARI TRA LE AGENZIE DELL'INNOVAZIONE (H2020-INNOSUP-2014-5)	44
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 – NANOTECNOLOGIE, MATERIALI AVANZATI E PRODUZIONE (H2020-NMP-ERA-NET-2015)	45

SALUTE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020, PILASTRO SFIDE DELLA SOCIETÀ'; IMI2 EBOLA E ALTRI FEBBRI VIRALI EMORRAGICHE (H2020-JTI-IMI2-2014-02-SINGLE-STAGE)	47
---	----

TECNOLOGIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 – ICT 2015: INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGIES (H2020-ICT-2015)	50
---	----

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**NOTIZIE
DALL'UNIONE EUROPEA**

Numero 20/n
Del 15 novembre 2014

COMMISSIONE: JUNCKER E IL SUO TEAM DA OGGI AL LAVORO



Oggi inizia ufficialmente il mandato della **Commissione Juncker**, che rimarrà in carica fino al 31 ottobre 2019. Nell'occasione il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato: *“La nuova Commissione si insedia oggi grazie al sostegno democratico dei cittadini europei, del Parlamento europeo e dei capi di Stato e di governo. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e metterci al lavoro: le sfide dell’Europa non possono aspettare. Già da oggi lavoreremo duro con la mia Commissione per offrire all’Europa il nuovo inizio che le abbiamo promesso. Affiancato da una squadra solida ed esperta, guardo con entusiasmo ai miei prossimi cinque anni al servizio dell’Europa”*.

“Le **sfide** dell’Europa non possono aspettare”, è questo il nuovo motto. È la prima volta che una **Commissione europea** si insedia nei tempi da quando, nel 1994, la Commissione **Delors** ha introdotto le audizioni dinanzi al Parlamento europeo, nota un comunicato stampa dell'Esecutivo comunitario.

L’avvio del mandato della Commissione **Juncker** conclude il lungo processo che ha portato alla sua costituzione. Il 27 giugno, al termine della prima campagna elettorale pan-europea, il **Consiglio europeo** ha proposto al **Parlamento europeo** la candidatura di Jean-Claude Juncker a presidente della Commissione. Il Consiglio europeo ha così tenuto conto del risultato delle elezioni del Parlamento europeo, conformemente all’articolo 17, paragrafo 7, del trattato sull’**Unione europea**.

Il 15 luglio Juncker è stato eletto dal Parlamento europeo con una forte maggioranza di voti (422 contro i 376 necessari) in base agli orientamenti politici che aveva presentato al Parlamento.

In seguito alla sua elezione e all’audizione dei candidati alla carica di commissario, il presidente eletto ha selezionato gli altri membri della sua Commissione. Poi, con il Consiglio, ha concordato l’elenco definitivo dei commissari designati il 5 settembre e, successivamente, il 10 settembre ha presentato la sua squadra e la distribuzione dei portafogli. Dopo di che si sono tenute le singole audizioni dei commissari designati dinanzi alle commissioni competenti del Parlamento europeo.

Su queste basi, e dopo gli adeguamenti operati dal presidente per risolvere le questioni sollevate durante le audizioni, il Parlamento europeo ha approvato l'intero Collegio con 426 voti a favore (su 699). Il Consiglio europeo ha quindi nominato definitivamente la Commissione europea durante il Vertice del 23 ottobre.

(Fonte: Euractiv, 1 novembre 2014)

LA PROTEZIONE CIVILE EUROPEA



In questi giorni di maltempo e allerte meteo sentiamo spesso parlare di Protezione civile. Anche l'Unione europea può contare sul suo corpo di Protezione civile europea, nato per rispondere tempestivamente ed efficacemente alle emergenze che sorgano all'interno o all'esterno dei Paesi membri.

La Protezione civile europea è un sistema cooperativo nato con lo scopo di contrastare e prevenire calamità naturali o provocate dall'uomo attraverso la condivisione delle risorse di 32 Stati: i 28 Paesi membri dell'Unione europea, i 3 Paesi appartenenti all'Area Economica Europea, (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) e dal 31 gennaio 2012 la Ex Repubblica Yugoslava di Macedonia (FYROM).

La Protezione civile UE non vuole assolutamente sostituire i sistemi nazionali, ma si basa sulla cooperazione e sul principio di sussidiarietà: le squadre di esperti entrano infatti in azione su richiesta dello Stato colpito e nel totale coordinamento tra le varie forze disponibili.

Dall'entrata in vigore del trattato di Lisbona, l'UE dispone di una competenza condivisa derogatoria in materia di azione umanitaria, ovvero può condurre operazioni a complemento di quelle degli Stati membri. La Commissione verifica il corretto coordinamento delle azioni europee e nazionali.

La Protezione civile europea è un organo di competenza della Direzione generale per gli Aiuti umanitari e la protezione civile (ECHO) della Commissione europea, responsabile dell'aiuto fornito alle vittime di crisi e di catastrofi.

Per quanto riguarda le calamità e le regioni colpite all'interno dell'Unione europea, è stato istituito un Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE). Il Fondo è stato istituito a seguito delle gravi inondazioni che hanno devastato l'Europa centrale nell'estate del 2002. Da allora è stato utilizzato ben 63 volte in risposta a diversi tipi di catastrofi, tra cui inondazioni, incendi forestali, terremoti, tempeste e siccità. Finora sono stati erogati oltre 3.7 miliardi di euro a favore di 24 paesi europei.

Sito della Direzione generale per gli Aiuti umanitari e la protezione civile:

<http://ercportal.jrc.ec.europa.eu/>

Mappa giornaliera ECHO, dedicata al maltempo in Italia:

<http://ercportal.jrc.ec.europa.eu/Maps>

(Fonte: Commissione europea, Rappresentanza in Italia, 6 novembre 2014)

TURISMO

SERVONO PIÙ INIZIATIVE CULTURALI PERCHÉ L'EUROPA RIMANGA LA PRIMA DESTINAZIONE TURISTICA MONDIALE



L'Europa è la prima destinazione turistica mondiale. Nel 2013, 564 milioni di persone hanno attraversato le frontiere dell'UE per trascorrervi una vacanza: si tratta del 52 % dei flussi turistici mondiali. Eppure negli ultimi anni il vantaggio competitivo del settore turistico europeo è in calo.

Infatti, se nel 1980 la quota di arrivi di turisti internazionali in Europa era del 63 %, nel 2010 era già scesa al 51%, e si prevede sarà pari al 30 % nel 2030. In questo contesto, i ministri europei del turismo e della cultura si sono riuniti oggi a Napoli per un dibattito informale, in vista del 13° Forum europeo del turismo, al fine di discutere le modalità per sfruttare al meglio le sinergie tra il turismo e la cultura e aumentare così la creazione di posti di lavoro e la prosperità economica in questi settori.

Durante il suo discorso di apertura in occasione del Forum del turismo, il Commissario europeo per l'industria e l'imprenditoria **Ferdinando Nelli Feroci** ha dichiarato: "*Le tematiche di cui stiamo discutendo oggi contribuiscono alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro nel settore del turismo. Il patrimonio culturale e il turismo apportano valori tangibili e intangibili alle nostre economie e alle nostre imprese. Promuovere la cultura e rafforzare la qualità dei servizi turistici sostiene la coesione sociale e l'integrazione, rigenera le zone meno favorite, crea posti di lavoro a livello locale e aumenta la qualità della vita nelle comunità locali. Dobbiamo sfruttare il ricco patrimonio culturale del nostro continente in modo intelligente, facendo uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, migliorando le competenze, investendo nei trasporti sostenibili e accessibili e promuovendo in tutto il mondo la nostra cultura e il turismo in Europa. La sfida consiste nel creare nuove sinergie tra il turismo e il patrimonio culturale, nel trasformare e commercializzare i nostri beni culturali facendone prodotti turistici competitivi a livello internazionale.*"

Sfide e opportunità future per il turismo europeo

Tra dicembre 2013 e marzo 2014 la Commissione europea ha svolto due importanti consultazioni pubbliche sui «quadri amministrativi e regolamentari nel settore del turismo» e sulla «visione per il turismo europeo del futuro».

I risultati delle due consultazioni individuano le seguenti sfide principali per il settore turistico nei prossimi 5-10 anni: la domanda crescente di prodotti turistici nuovi e personalizzati, la crescente concorrenza delle destinazioni extra-UE, la stagionalità e la difficoltà di mantenere personale qualificato. Per quanto riguarda la percezione delle opportunità, le risposte più "gettonate" consigliano un ricorso più ampio allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione, un maggiore orientamento verso il mercato per le persone anziane, un maggiore orientamento verso il mercato del turismo interno, una maggiore caratterizzazione in senso ecologico e un maggiore orientamento verso il mercato delle famiglie.

Oltre alla riunione informale dei ministri UE, quest'anno il Forum del turismo offrirà agli operatori e alle imprese leader dell'industria turistica l'opportunità di scambiarsi le migliori pratiche ed esperienze e di discutere delle future prospettive e sfide per il settore. Il Forum di quest'anno, che sarà dedicato al tema «Turismo e cultura in Europa — azioni innovative per la crescita e l'occupazione» consentirà infatti di discutere sulle sinergie tra il turismo e la cultura nonché su quattro grandi temi di importanza fondamentale per entrambi i settori:

1) La digitalizzazione e l'innovazione nel turismo

Oggi oltre il 95 % dei viaggiatori usa risorse digitali nel corso del proprio viaggio. La digitalizzazione è una delle principali macrotendenze che determineranno il futuro del settore turistico e la competitività delle singole imprese di fronte alla costante evoluzione delle condizioni di mercato e ai comportamenti di consumo dei cosiddetti «smart tourists» (turisti intelligenti).

2) La mobilità sostenibile e l'accesso alle destinazioni

I trasporti e l'accesso alle destinazioni sono elementi chiave per l'industria del turismo.

3) Formazione e istruzione nel settore del turismo

Servizi al cliente di elevata qualità forniti da personale adeguatamente qualificato: è la condizione fondamentale per sopravvivere e crescere in un mercato caratterizzato dalla concorrenza sempre più forte. La qualità della forza lavoro in entrata nel settore del turismo sarà di cruciale importanza per la capacità dell'Europa di mantenere la posizione di prima destinazione turistica mondiale.

4) La promozione dell'Europa come destinazione turistica

La posizione di forza dell'Europa sul mercato internazionale del turismo è inevitabilmente esposta al rischio di un declino in seguito all'elevata crescita del settore turistico nelle regioni mondiali emergenti. Se vogliamo fare sì che l'Europa rimanga la prima destinazione turistica mondiale è essenziale intensificare gli sforzi per accrescere la visibilità e promuovere l'Europa quale destinazione unica, in particolare sui mercati dei paesi terzi.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/tourism/index_en.htm

<http://ec.europa.eu/enterprise/tourism-business-portal>

<http://ec.europa.eu/eures/>

(Fonte: Commissione Europea, Rappresentanza in Italia, 1 novembre 2014)

POLITICA REGIONALE

IL COMITATO DELLE REGIONI: GLI STATI MEMBRI NON DEVONO REVOCARE GLI IMPEGNI PER IL FONDO DI COESIONE DELL'UE PER IL 2015



Alla sessione di apertura degli **Open Days 2014** - 12a Settimana europea delle regioni e delle città, il Presidente del **Comitato delle regioni (CdR)** ha chiesto che siano messe a disposizione risorse finanziarie sufficienti per rimborsare gli enti locali e regionali delle

spese sostenute per i progetti cofinanziati nel quadro della politica di coesione dell'UE. Il Presidente Lebrun ha anche ribadito l'importanza di escludere dal calcolo del debito i fondi nazionali e regionali investiti per accompagnare gli investimenti effettuati nel quadro della politica regionale dell'UE.

Con la partecipazione di 6 000 operatori della politica di coesione europea provenienti da tutta Europa a oltre 100 seminari, gli *Open Days* 2014 (6-9 ottobre) si sono dimostrati ancora una volta il principale evento mondiale nel campo delle politiche regionali e urbane. In concomitanza con l'edizione di quest'anno si svolgevano i negoziati con la Commissione europea su 500 piani di investimento cofinanziati dalla politica regionale dell'UE, di cui si prevede il lancio nel 2015.

Il 6 ottobre i leader regionali e locali dell'UE hanno tenuto un dibattito su come trarre il massimo vantaggio dalla politica di coesione riformata dell'UE, che ha una dotazione di oltre 350 miliardi di euro nei prossimi sette anni. Al dibattito hanno partecipato il vicepresidente del Parlamento europeo **Ramon Luis Valcárcel**, il commissario per la Politica regionale **Johannes Hahn**, la presidente della commissione per lo Sviluppo regionale del Parlamento europeo **Iskra Mihaylova** e il Segretario generale dell'OCSE **José Angel Gurría**.

Di fronte a 800 esponenti politici locali, regionali, nazionali e dell'UE e a responsabili di politiche regionali, il Segretario generale dell'OCSE Angel Gurría ha presentato i principali risultati di due rapporti dell'OCSE sulle tendenze dello sviluppo regionale. "Il motore della convergenza regionale è in stallo da quando è scoppiata la crisi. I livelli nazionali di benessere non sono percepiti in maniera uguale da persone che vivono in regioni differenti", ha affermato Gurría, aggiungendo: "Per rimediare sarebbero utili investimenti pubblici più intelligenti, in particolare nelle città, e riforme delle strutture di governo locali obsolete."

La discussione ha messo in evidenza il ruolo centrale svolto dalla politica di coesione negli sforzi intesi a rafforzare la ripresa sociale ed economica. "La nuova politica di coesione può realmente aiutarci a crescere insieme, offrendo strumenti efficaci per far fronte a una serie di sfide, tra le quali figurano anche questioni globali, come la migrazione e la crisi ucraina, che si ripercuotono su numerosi enti locali e regionali", ha affermato il presidente del gruppo PPE nel CdR **Michael Schneider**.

Secondo il presidente del gruppo PSE nel CdR, **Karl-Heinz Lambertz**, la caduta degli investimenti pubblici constatata in varie recenti relazioni costituisce un'emergenza che deve essere affrontata a titolo prioritario: "La capacità di investimento degli enti locali e regionali deve essere preservata e rilanciata, in particolare a livello dell'UE, grazie a una maggiore considerazione della qualità della spesa pubblica". Per quanto riguarda la capacità di assorbimento dei fondi, il presidente del gruppo ECR del Comitato, **Gordon Keymer**, ha sottolineato che: "La riduzione degli oneri burocratici e amministrativi rimane una preoccupazione primaria nel quadro della politica di coesione. Occorrono passi in avanti in tale direzione se si vuole che le nostre regioni siano più efficaci e competitive". La prima vicepresidente del CdR **Catiuscia Marini** ha sottolineato che: "*Nell'attuale situazione i fondi strutturali e di investimento costituiscono il principale, se non l'unico, mezzo per affrontare le crescenti disparità sociali ed economiche tra regioni europee e salvaguardare il benessere dei cittadini europei al di là del Pil*".

Il presidente del gruppo AE, **Uno Silberg**, ha invitato la Commissione europea "A prendere nota delle raccomandazioni dell'OCSE in merito a una maggiore integrazione tra settori di intervento come l'agricoltura e la politica regionale, per evitare che gli aspetti urbani e quelli rurali vengano affrontati in maniera disgiunta". L'esigenza di una più vigorosa agenda urbana integrata è la priorità su cui ha insistito il presidente del gruppo ALDE del CdR, **Bas**

Verkerk: "L'economia si fa a livello delle città. È nelle città che si creano i posti di lavoro e si instaura la coesione sociale. Invito la Commissione a presentare un libro bianco per un'agenda urbana integrata che consenta di dare un fondamento strutturale alla dimensione urbana nelle politiche e nella legislazione dell'UE".

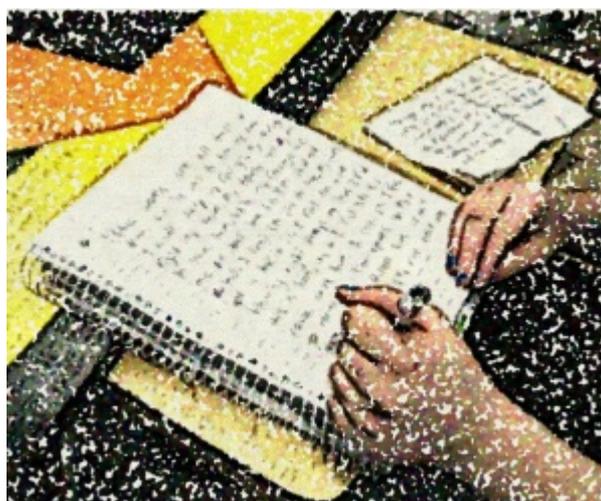
Gli *Open Days* sono un evento di quattro giorni che si svolge ogni anno a Bruxelles e che permette a funzionari delle amministrazioni regionali e locali, esperti e accademici di scambiare buone pratiche e competenze tecniche in materia di sviluppo regionale e urbano. Si tratta inoltre di un'importante piattaforma di comunicazione politica in merito allo sviluppo della politica di coesione dell'UE, che contribuisce a sensibilizzare i responsabili decisionali al fatto che regioni e città hanno un peso nell'elaborazione delle politiche dell'UE. Gli *Open Days* sono il principale evento pubblico europeo del suo genere, e sono organizzati congiuntamente dal Comitato delle regioni e dalla Direzione generale Politica regionale e urbana della Commissione europea.

Gli *Open Days* continuano a livello locale con circa 350 [eventi locali](#) sul tema *L'Europa nella mia regione/nella mia città*. Tali eventi si svolgeranno fino alla fine di novembre 2014, coinvolgendo centinaia di città e di regioni d'Europa.

(Fonte: Comitato delle Regioni , 1 novembre 2014)

CULTURA ED EDUCAZIONE

CONCORSO DI SCRITTURA "COSÌ SIMILI, COSÌ DIVERSI, COSÌ EUROPEI"



Qual è la tua esperienza di un'Unione europea allargata? In che modo l'Unione europea allargata può rispondere alle sfide del futuro?

La Commissione europea vuole conoscere il tuo punto di vista. Esprimi le tue idee su uno o entrambi i quesiti in un articolo e vinci dei fantastici premi!

Sapevi che, grazie agli allargamenti che si sono susseguiti nel corso degli anni, l'Unione europea è diventata la più grande economia a livello mondiale, con oltre 500 milioni di cittadini? Il suo peso sulla scena internazionale non è mai stato così rilevante.

La politica UE per l'allargamento sostiene i preparativi per l'adesione dei paesi europei che ambiscono a entrare nell'UE. In questo modo, contribuisce a rendere l'Europa un luogo più sicuro, promuove la democrazia e le libertà fondamentali e consolida lo stato di diritto nei paesi che intendono aderire all'UE. La Croazia, l'ultimo paese a essere entrato nell'UE, è diventato il 28° Stato membro nel 2013. Attualmente, i paesi candidati, o potenziali candidati, sono: Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda (con cui i negoziati sono stati sospesi in seguito a una decisione del governo islandese), Kosovo, Montenegro, Serbia e Turchia. Alcuni di essi hanno già avviato i negoziati o sono in attesa di procedere, mentre ad altri è stata prospettata l'adesione una volta pronti.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini dei 28 Stati membri dell'UE con un'età compresa tra 18 e 25 anni. Gli elaborati possono essere presentati in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e devono avere una lunghezza massima di 1000 parole.

Per maggiori informazioni scrivere a SoEuropean@writingcompetition.eu.

Sito ufficiale: <http://event.iservice-europa.eu/it/concorso-di-scrittura>

[Regolamento](#)  completo del concorso di scrittura

(Fonte: Commissione europea, Rappresentanza in Italia, 7 novembre 2014)

AGRICOLTURA

"ENJOY, IT'S FROM EUROPE": NUOVO REGOLAMENTO PER LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI EUROPEI



Uno dei principali punti di forza dell'Unione europea risiede nella qualità e nella diversità dei nostri prodotti agro-alimentari. Oggi è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE il regolamento relativo alla nuova politica di promozione dei prodotti agro-alimentari. Tale politica potrà contare su diverse novità, tra cui un budget di 200 milioni di euro annuali (contro gli attuali 61 milioni di euro).

La produzione alimentare dell'Unione europea è caratterizzata dalla diversità dei suoi prodotti e dalle loro caratteristiche specifiche, che sono legate alle diverse zone geografiche e ai differenti metodi di produzione tradizionali e che forniscono sapori unici, offrendo la varietà e l'autenticità che i consumatori ricercano sempre più spesso, tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione.

Proprio oggi, in coincidenza della pubblicazione del nuovo regolamento di promozione dei prodotti agricoli, altri due prodotti tipicamente italiani sono stati riconosciuti come prodotti di indicazione geografica protetta, la "piadina romagnola" e la "salama da sugo". A dimostrazione del fatto che l'Unione europea riconosce la specificità e particolarità di ognuno dei prodotti agro-alimentari prodotti nelle regioni dei vari Paesi membri, spesse volte secondo tradizioni secolari.

L'obiettivo delle azioni di informazione e di promozione del nuovo piano, che entrerà in vigore dal 1 dicembre del 2015, consiste nel migliorare la competitività dell'agricoltura dell'Unione europea, nel mercato interno che nei paesi terzi. Più specificamente, le azioni di promozione dovrebbero mirare ad aumentare il grado di conoscenza dei consumatori riguardo ai meriti dei prodotti agricoli e dei metodi di produzione dell'Unione nonché a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità. Inoltre, esse dovrebbero aumentare la quota di mercato di tali prodotti, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggiore potenziale di crescita.

Le principali novità consistono in un notevole aumento del budget annuale (da 61 milioni a 200 milioni di euro), in una più ampia gamma di prodotti da promuovere (inclusi pane, pasta e altri prodotti elaborati) e la fine dei programmi nazionali di cofinanziamento per favorire invece cofinanziamenti europei.

Link al [nuovo regolamento](#) di promozione dei prodotti agricoli.

(Fonte: Commissione Europea, Rappresentanza in Italia, 4 novembre 2014)

PAC: APPELLO MINISTRI CONTRO TAGLI, FONDI PER EMBARGO



Ventidue paesi Ue si schierano contro il taglio di 448 milioni di euro del bilancio agricolo 2015 e chiedono che queste risorse finanzino nuove misure in risposta all'embargo russo sui prodotti agroalimentari made in Ue. La dichiarazione è allegata alla lettera trasmessa dal ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina al presidente del Consiglio dei Ministri dell'Economia Pier Carlo Padoan.

La lettera a **Padoan** era stata annunciata da **Martina** al termine del Consiglio Agricoltura di lunedì. In quella sede, i ministri dell'Agricoltura dell'Unione si erano espressi contro la proposta dell'Esecutivo comunitario di utilizzare risorse del budget 2015 della **Politica agricola comune** per finanziare altre politiche europee, tra cui le misure contro la diffusione del virus **Ebola**

Ventidue paesi - Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Ungheria, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia e Spagna (l'Italia non è presente in quanto presidente di turno del Consiglio dell'Unione) - hanno inoltre sottoscritto una dichiarazione per chiedere che le risorse siano utilizzate per finanziare le misure di crisi relative all'**embargo russo** sui prodotti agroalimentari made in Ue.

"Nonostante le misure adottate nel corso degli ultimi mesi - si legge nella dichiarazione allegata alla lettera -, le condizioni economiche di alcuni prodotti del settore **ortofrutticolo** sono ancora in affanno. Inoltre, gli scambi **zootecnici** - in particolare di prodotti lattiero caseari, carne di manzo e di maiale - sono notevolmente interrotti, con prezzi che registrano una chiara tendenza al ribasso". "Le difficoltà economiche che questa situazione sta causando - continuano i ministri - possono mettere a rischio un numero significativo di **allevamenti** già vulnerabili".

Di fronte a questo quadro i 22 paesi chiedono alla Commissione di verificare l'evoluzione dei mercati dei diversi settori colpiti dallo stop alle **importazioni** e di adottare, dove necessario, "ulteriori misure per prevenire un approfondimento della crisi". Le risorse di bilancio dedicate a questo tipo d'azione devono essere identificate chiaramente, raccomandano i ministri. "Per questo - concludono - i necessari stanziamenti devono essere previsti nel **budget 2015**".

"L'augurio - ha commentato il coordinatore S&D in commissione Agricoltura al Parlamento europeo Paolo De **Castro** (Pd) - è che la posizione dei ministri agricoli sia ascoltata dai ministri finanziari e che vengano trovate al più presto risorse nuove per contrastare situazioni di emergenza senza gravare ulteriormente sul bilancio europeo per il settore agricolo"

(Fonte: Euractiv, 13 novembre 2014)

ECONOMIA

PREVISIONI ECONOMICHE D'AUTUNNO 2014: UNA LENTA RIPRESA CON UN'INFLAZIONE MOLTO BASSA



Nelle sue previsioni d'autunno la Commissione europea pronostica una crescita economica debole per il resto di quest'anno, sia nell'UE che nella zona euro. Per il 2014 nel suo insieme, la crescita del PIL reale dovrebbe raggiungere l'1,3% nell'UE e lo 0,8% nella zona euro, per poi salire lentamente nel corso del 2015, rispettivamente all'1,5% e all'1,1%, trainata da una maggiore domanda interna ed estera. Un'accelerazione della crescita rispettivamente al 2,0% e all'1,7% nel 2016 dovrebbe essere determinata dal rafforzamento del settore finanziario (dopo la valutazione complessiva svolta dalla Banca centrale europea e gli ulteriori progressi verso l'Unione bancaria), nonché dai primi frutti dati dalle recenti riforme strutturali.

Ha dichiarato **Jyrki Katainen**, Vicepresidente della Commissione europea per la crescita, gli investimenti e la competitività: *"La situazione economica e dell'occupazione non sta migliorando con sufficiente rapidità. La Commissione europea si impegna ad avvalersi di tutti gli strumenti e le risorse disponibili per aumentare la crescita e l'occupazione in Europa. Proporremo un piano di investimenti di 300 miliardi di euro per rilanciare e sostenere la ripresa economica. L'accelerazione degli investimenti è infatti il perno della ripresa economica"*.

Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"Non vi è una soluzione semplice ed univoca alle sfide che l'economia europea deve fronteggiare. Dobbiamo agire su tre fronti: politiche di bilancio credibili, riforme strutturali ambiziose ed investimenti sia pubblici che privati, un elemento assolutamente necessario. Dobbiamo tutti assumerci le nostre responsabilità, a Bruxelles, nelle capitali nazionali e nelle nostre regioni, per generare una crescita più elevata e dare un effettivo impulso all'occupazione per i nostri cittadini."*

La ripresa economica iniziata nel secondo trimestre del 2013 rimane fragile e il dinamismo economico in numerosi Stati membri è ancora debole. A causa dei rischi geopolitici crescenti e delle prospettive economiche mondiali meno favorevoli, la fiducia è inferiore che in primavera. Nonostante condizioni finanziarie propizie, la ripresa economica nel 2015 sarà lenta. Questa situazione rispecchia il graduale venir meno delle conseguenze della crisi, con una disoccupazione ancora forte, un debito elevato e una scarsa utilizzazione delle capacità. La [recente valutazione complessiva](#) svolta dalla Banca centrale europea ha ridotto le incertezze circa la solidità del settore bancario, e il miglioramento delle condizioni di finanziamento dovrebbe contribuire a rilanciare l'attività economica. Nel 2016 il rafforzamento della domanda interna ed estera e la continuazione di una politica monetaria molto accomodante, associata a costi di finanziamento bassi, dovrebbero rafforzare ulteriormente la crescita.

Nel 2014 la forchetta dei tassi di crescita degli Stati membri dovrebbe rimanere ampia, da — 0,7% (Croazia) a + 4,6% (Irlanda), ma le differenze in termini di crescita dovrebbero diminuire nei prossimi due anni. Nel 2015 e 2016, quando anche l'impatto ritardato delle riforme già attuate dovrebbe farsi sentire maggiormente, tutti i paesi dell'UE dovrebbero registrare una crescita positiva.

Un lento ritorno ad una crescita economica modesta

In confronto ad altre economie avanzate e rispetto agli esempi storici di riprese post crisi finanziarie pur di norma lente e fragili, la ripresa dell'UE appare debole. Nel corso del periodo oggetto delle previsioni, la domanda interna dovrebbe beneficiare sempre più della politica monetaria molto accomodante, dei progressi compiuti nel ridurre gli oneri del debito privato e dell'orientamento di bilancio globalmente neutro. Gli investimenti privati dovrebbero recuperare gradualmente, anche grazie al miglioramento delle prospettive sul versante della domanda e degli effetti di recupero, sebbene inizialmente le ampie capacità inutilizzate agiranno da freno. I consumi privati dovrebbero aumentare leggermente nel 2015 e 2016, sostenuti dal basso livello dei prezzi delle materie prime e dall'aumento dei redditi disponibili parallelo al graduale miglioramento del mercato del lavoro. Il consumo pubblico dovrebbe contribuire in misura marginale alla crescita. Sullo sfondo di una moderata espansione del commercio mondiale, le esportazioni nette contribuiranno probabilmente solo in misura limitata alla crescita del PIL nei prossimi anni.

Solo un lento miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro

La creazione di posti di lavoro è stata modesta e i tassi di disoccupazione sono leggermente diminuiti partendo tuttavia da livelli alti. Poiché la crescita economica dovrebbe acquisire vigore gradualmente, verso la fine del periodo oggetto delle previsioni dovrebbero verificarsi miglioramenti più significativi del mercato del lavoro. **Nel 2016 il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere al 9,5% nell'UE e al 10,8% nella zona euro.**

Nel 2014, sulla spinta del calo dei prezzi delle materie prime e del sostanziale rallentamento dell'economia, la tendenza al calo dell'inflazione è proseguita negli Stati membri dell'UE. L'inflazione dovrebbe restare molto bassa nel 2014. Parallelamente al graduale rafforzamento dell'attività economica e all'incremento dei salari, l'inflazione dovrebbe salire, anche grazie al recente deprezzamento dell'euro. Nell'UE, secondo le proiezioni, l'inflazione dovrebbe attestarsi allo 0,6% nel 2014, all'1,0% nel 2015 e all'1,6% nel 2016. Nella zona euro, l'inflazione IAPC (Indice armonizzato dei prezzi al consumo) è prevista allo 0,5% quest'anno e allo 0,8% nel 2015, prima di salire all'1,5% nel 2016.

La riduzione dei disavanzi pubblici continuerà. I rapporti disavanzo/PIL sia nell'UE che nella zona euro dovrebbero diminuire ulteriormente quest'anno, seppure più lentamente che nel 2013, fino a scendere rispettivamente al 3,0% e al 2,6%. I disavanzi pubblici dovrebbero continuare a diminuire nel corso dei prossimi due anni, sull'onda di un rafforzamento dell'attività economica. L'orientamento della politica di bilancio dovrebbe essere pressoché neutro nel 2014 e nel 2015. I rapporti debito/PIL dell'UE e della zona euro dovrebbero registrare il prossimo anno un picco rispettivamente dell'88,3% e del 94,8% (secondo la definizione del [Sistema di conti europeo 2010](#)).

Sulle previsioni permangono rischi di una revisione negativa

I rischi al ribasso per le prospettive di crescita continuano a dominare a causa delle tensioni geopolitiche, della fragilità dei mercati finanziari e del rischio di incompleta attuazione delle riforme strutturali. I rischi riguardanti le previsioni in materia di inflazione nel complesso si compensano.

Per ulteriori informazioni:

(Fonte: Commissione Europea, 4 novembre 2014)

POVERTA': 1/4 POPOLAZIONE UE A RISCHIO, ITALIA PEGGIO



Nel 2013, le persone a rischio povertà o esclusione sociale nell'Ue erano 122,6 milioni, pari al 24,5% della popolazione totale. Al di sopra della media Ue il dato italiano, con un tasso del 28,4%. Lo rende noto Eurostat.

Sono **122,6 milioni** le persone risultate, secondo i dati di **Eurostat**, a **rischio povertà o esclusione sociale** nell'Unione a 28 nel 2013. Il dato, pari al **24,5%** della popolazione totale, appare in lieve calo rispetto al 2012 (24,8%) ma in aumento rispetto al 2008 (23,8%).

Per quanto riguarda **l'Italia**, il dato del 2013 (**28,4%**) supera di **quattro punti percentuali** la **media Ue**. Gli italiani a rischio di povertà o esclusione sociale lo scorso anno erano **17.330**, in **forte aumento** rispetto al 2008, quando il dato era di **15.100** unità, pari al 25,3% della popolazione.

In **cinque paesi Ue**, il tasso di rischio supera un terzo della popolazione: Bulgaria (48%), Romania (40,4%), Grecia (35,7%), Lettonia (35,1%) e Ungheria (33,5 %). Tra i paesi in cui il rischio povertà o esclusione sociale è **più basso** spiccano invece la Repubblica ceca (14,6%), i Paesi Bassi (15,9%), la Finlandia (16,0%) e la Svezia (16,4%).

Tra il 2008 e il 2013, nella maggioranza degli stati membri il **tasso di rischio** povertà o esclusione sociale è aumentato. A fare **eccezione** sono Polonia (dal 30,5% del 2008 al 25,8% del 2013), Romania (dal 44,2% al 40,4%), Finlandia (dal 17,4% al 16%), Slovacchia (dal 20,6% al 19,8%), Repubblica Ceca (dal 15,3% al 14,6%) e Francia (dal 18,5% al 18,1%).

Unico **dato stabile** è quello del **Belgio**, pari al 20,8% sia nel 2008 che nel 2013.

(Fonte: Euractiv, 4 novembre 2014)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 20/p
del 15 novembre 2014

Selezione di richieste di partenariato

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL PROGETTO ICT E SALUTE INTEGRATE (ORIZZONTE 2020) SOGGETTO: LYSE ENERGI, STAVANGER (NORVEGIA)

- **Call: PHC 25 2015:** Advanced ICT systems and services for integrated care, Horizon 2020
- **Deadline: 21 April 2015**
- **Organization profile:**

Lyse Energi, an energy and broadband company based in the Norwegian city of Stavanger. The project theme is ICT and integrated care (H2020) and Lyse are primarily looking for business partners, but public authorities, FoU actors and others, would be considered. The partnership established so far is mainly Scandinavian and Lyse are looking at broadening the geographical scope. A central element in the project is high-density fiber. Potential partners should therefore come from a region with a well-established fiber infrastructure.

- **Project idea:**

The focus is on how to create pathways, cross-country clusters, a regional and cross border network, technology rotation and business models to maintain a highest possible number of persons in the workforce at all time and at the same time maintain the highest possible value of the working force. In order to secure this a public and private partnership including research institutions and educations will be of great value to society, to the companies and to the public health care and social system. Therefore, the aim of this project is also to develop a business model for this cooperation.

A strong cross border cooperation of creating business models within health technology clusters will benefit all parts of the health technology eco-system. The knowledge created will enhance efficiency in the health work force and processes and also create export. Also, a cross border cooperation on test beds will give public organizations and private companies possibility to test different solutions in new surroundings creating a shorter time to market in product development.

A structured test bed approach makes it possible for companies to get in touch with other companies across Europe, thus there is a basis for further development of established companies as well as enhancing that new businesses are established. Also the test bed facilities may be opened up to testing of products developed throughout Europe. However, one important common denominator is that each partner should have a high-density fiber to the home/business infrastructure already in use.

➤ **Budget detail:**

According to topic, a total of €3 – 5 mill from the European Commission for the duration of the project.

➤ **Contact person:**

Per Fjeld

Lyse Energi Research & Innovation

+4747509136,

pererling.fjeld@lyse.no

IMPRESA

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA ERASMUS +, PROGETTO: "CAPACITA' IMPRENDITORIALI
GIOVANILI ICT (YESict)"
SOGGETTO: ANTIC, AQUITANIA (FRANCIA)**

➤ **Programme:** Erasmus+ Strategic Partnerships in the field of education, training and youth

➤ **Organization profile:**

ANTIC (agency for the new technologies of information and communication) was founded in 1999 as a non-profit organization to develop new technologies in the French Basque Country (Aquitaine region). Its main objective is to encourage the information society and facilitate the appropriation of digital applications with local authorities, institutions, companies and other stakeholders in the planning of the economic development of the territory.

Its missions are organized around four areas of work:

- Support business performance through the development of digital technology and appropriation of ICT uses (Information and Communications Technology)
- Encourage institutions and communities to carry out or support innovative digital projects
- Develop a range of digital applications
- Accompany the structuration of sectors or economic groups by using digital technology

At the heart of Izarbel, the science and technology park of the Basque Coast, ANTIC mobilizes a network of stakeholders from diverse backgrounds (political and institutional managers, stakeholders in high education, in technology transfer and in SME/SMLs) to arise new projects, promote innovation in the French Basque Country and improve the competitiveness of the territory.

ANTIC's role in this project is based on the coordination of the activities (such as, designing a pedagogical methodology for promoting entrepreneurship in school environments and designing the technological tools that will support this methodology), carrying out the experimentation of the pedagogical module of entrepreneurship by constituting the network of stakeholders, and finally, taking part in the development and definition of the new educational model of entrepreneurship and its dissemination.

➤ **Project idea:**

Young Entrepreneurial Skills ICT (YESict): Developing entrepreneurial skills in Young People thanks to new technologies. The project is based on transmitting, thanks to an innovative way, attitudes and skills which are essential for entrepreneurship from childhood.

Nowadays, entrepreneurship is clearly identified as a way to foster economic and employment growth. In addition, global orientations, as well as European or national orientations, encourage programs for the development of entrepreneurship skills of young people. Moreover, new technologies have changed work conditions and our everyday life. They provide real time access to an infinite amount of knowledge, and they allow developing new teaching resources (through new formats such as videos, serious games...) creating new methods for more efficient teaching.

Hence, the objectives of this project are:

- Develop entrepreneurship from childhood
- Experiment new technological methods and tools
- Create and disseminate a new teaching model for the development of entrepreneurship through ICT

Thus, the expected results are:

- Pedagogical methodology for promoting entrepreneurship in school environments
- Technological tools as a support of the methodology
- Bring social reality of entrepreneurs from childhood
- Promoting entrepreneurship with an equal opportunities perspective, regardless of gender

➤ **Partner sought:**

ANTIC is already working with Mondragon University (DBZ department "Innovation and Design Centre") from Spain to carry out this project but to complete the team group, we are looking for partners who could offer one or more of these following knowledge

- assessment of entrepreneurial skills in young people
- development of entrepreneurial skills in young people (for adapting a model targeted at children)
- development of educational modules based on ICT
- development of digital applications

- **Deadline** for expressing an interest: **30th of November**
- **Deadline** of call for proposals: 30th of March

➤ **Contact person:**

BAGIEU, Julie – Project Manager

ISTRUZIONE

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA ERASMUS+, KA2: "TRACCE DEL PASSATO NELLE ABITUDINI
ALIMENTARI DEL PRESENTE"
SOGGETTO: I.I.S. MICHELE AMARI, REGIONE SICILIA (ITALIA)**

- **Programme:** Erasmus+ Key Action 2 Cooperation for innovation and the exchange of good practices– Strategic Partnerships in Higher Education
- **Deadline** for receiving declaration of interest: **January 2015**
- **Organization profile:**

I.I.S. Michele Amari – Giarre (CT)- Sicily, Italy

www.iisamari.it

Type of institution: Higher Education School

Four addresses: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scienze Umane di Riposto, Liceo Scienze Umane di Castiglione

Head of institution: prof. Giovanni Lutri

Previous EU projects: eleven PON Projects (nine C1, 2 C5); Various FERS; four

Comenius School Projects: Common Roots, Common Europe (2002);

Alternative Energy in Europe (2003); Common Roots(2006-2007), with four European Partners; Streetwise(2012 – 2014), with five European Partners

- **Project idea:**

- develop knowledge and understanding among young people and educational staff concerning the diversity of European cultures and languages and its value through studying and experiencing one's own culture and others;
- increase communication in English and other common languages spoken by students or teachers;
- enhance the awareness of the importance of foreign languages and foster the motivation for learning them;
- help young people acquire the basic life-skills and competences necessary for their personal development, for future employment and for active European citizenship (lifelong learning);
- support the development of innovative ICT-based tools, pedagogies and

practices for lifelong learning;

- enhance the European dimension in our schools and communities;
- provide learning opportunities for pupils of all social and cultural backgrounds

with different capabilities;

- work together, communicate, meet, speak and exchange ideas
- promote intercultural education based on the topic. Through studies on traditions of different cultures, we can contribute to reduce stereotypes and get a deeper understanding of the cultural identities of other European countries.

Project development:

- partner schools explore their own culture and traditions;
- they hold contact with each other via e-mail;
- every three months the coordinators report on the status of the project (current activities, gathered information, missing statements, real results,...);
- there will be a project meeting in each of the partner schools, with the topics being adjusted to the season and topography. The duration of the project will of course depend on the number of partner schools involved in the project: i.e., with four partners involved, there will be four meetings, two for each school year.

Practical work:

- students will investigate a selected area of the topic (Greek / Roman / Arabian food habits,...) and record it using a variety of methods and tools;
- activities/projects, surveys and educational visits/excursions, study and analysis of texts, diary keeping, creation of models, a dictionary of food related words in English and all partner countries' languages, posters, videos, logos, collaboration with peers, constant communication with partner teachers/pupils via email exchange and Skype, creation of websites, group discussion, interviews, meetings, creation of materials in print and digital form, use of the internet, publications, evaluation and assessment procedures in oral & written form.
- The teachers will surrender necessary information but the processing of information and the final product will be worked out by pupils

➤ **Partner sought:** Higher Education Schools which provide general education, with predominantly literary and historical curricula

➤ **Contact person:**

I.I.S.Michele Amari

www.iisamari.it

Grazia Carota

grazia.carota@istruzione.it / grazia.carota5@gmail.com

+39 3476288530 / +39 095966738

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COOPERARE NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA ERASMUS+, KA1, KA2, ANCHE IN AMBITO DI CONSORZIO
TRANSNAZIONALE
SOGGETTO: ATTEST, s.r.o, PRAGA (REPUBBLICA CECA)**

- **Programme:** Erasmus+, Key Actions 1 and 2
Europe for Citizens (Strand 2)
V4 Visegrad funds (Standard Grant)
Central Europe (Demographic change and knowledge development)

- **Organization profile:**

ATTEST Ltd. (ABET HOLDING, Inc.) more than 10 years a VET Provider based on the national, regional level in the **Czech Republic** (ESF Funds) as well since 2013 well experienced on the European level (sharing the Brussels office).

Their main activities:

- Preparation, implementation and administration of ESF funding projects on the national level
- Educative tools training process – specialized and retraining courses for the target groups (youth, adults), consultancy, coaching, creation of educational methodology and development of innovative methods in education
- Consultancy - ISO standards, OHSAS, HACCP quality standards level -implementation, internal audits, consultancy in the field of education, evaluation, job description, work placement, internships.

They have a specialized project team, which is composed of experts in a certain field and can thus draw from the experience with the implementation of numerous grants and individual projects. We cooperate mainly with the bodies of state authorities of the Czech Republic (municipalities, regional authorities, school facilities, labour offices etc.) as well with the private sector. Through these partnerships being able to respond flexibly to innovations in education and consultancy and at the same time to keep the opportunity to evaluate such upgraded methods.

For the new programming period 2014 - 2020 we are keen to extend our knowledge and experience on the transnational dimension and initiate cooperation with similar organizations in other EU countries.

List of implemented projects (e.g.):

“Learning by touching”

Increasing the competencies and professional development of teachers and directors of elementary and secondary schools (50 schools in total) in the integration of information and communication technologies (ICT) into education.

“Transfer of innovative tools to increase employment of problematic groups”

Within this project appropriate and successful tools used by foreign partners (United Kingdom, Italy, Poland) in dealing with the employment of problematic groups were selected and transferred into the Czech Republic.

“Standardization and improvement quality and management processes in schools”

The aim of the project was the standardization and improvement of management processes and evaluation in schools in order to improve the quality of education through the implementation of a quality management system according to ISO9001 and ISO / IWA 2: 2003 and the creation of an information system for evaluating schools.

“Support for system and various forms of further education managers and teaching staff of schools and school facilities”

The main points of the project were two accredited educational programs: ICT Methodist and EEA Methodist. Besides that several other courses helped teachers to improve their lessons.

➤ **Project idea:**

ATTEST is looking for European partners interested to cooperate in future EU funded projects aiming to promote cooperation in the area of education and consultancy with a focus on further adult education, further education of teachers, consultancy in the field of unemployment etc.

They are particularly interested in building a solid relationship with potential partners to jointly apply for EU projects from 2015 onwards.

Objectives of our possible projects:

- ✚ organization mobility of children from kindergartens and primary schools -aimed at discovering new cultures, increasing independence, improving
- ✚ foreign language
- ✚ exchange of best practices within the further education of lecturers and teachers
- ✚ innovative methods in adult education
- ✚ exchange of experience with providing evaluation system in vocational education and training
- ✚ linking business and educational needs
- ✚ networking of educational institutions, schools, employment agencies, etc.

Possible project intentions:

- ~ digitizing of teaching
- ~ financial literacy
- ~ support of polytechnic education and crafts
- ~ e-learning of chronically ill
- ~ education of teachers in the field of mental hygiene and prevention of burnout syndrome
- ~ education of teachers in the field of integrated rescue system
- ~ dangerous communication phenomena for teachers aimed at cyberbullying, cyberstalking, cybergrooming and others
- ~ media literacy

➤ **Partner searched:**

ATTEST is searching for partners such as educational organisations, schools, local authorities and private companies (SME, NGO) within the future EU programmes. Potential partners should have experience with education and consultancy in unemployment. Partners must be proficient in English.

➤ **Contact person:**

Petra Janecká, Project Manager

janecka@attest.cz

+420 775 715 766

<http://www.attest.cz/>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

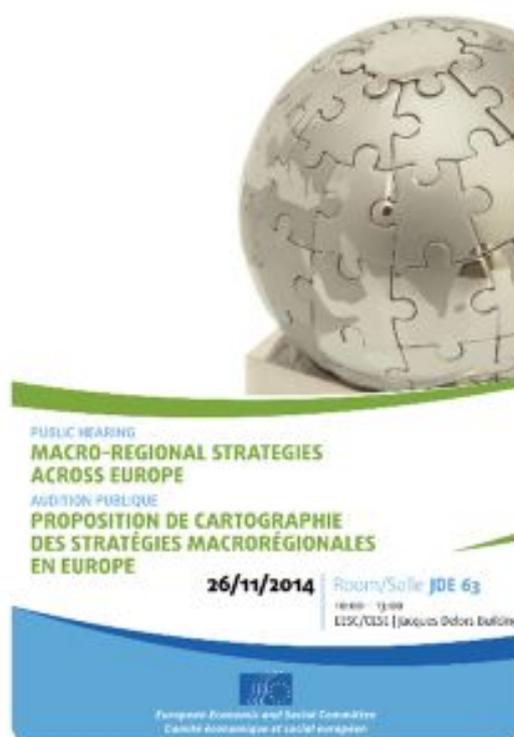
EVENTI E CONVEGNI

Numero 20/e
del 15 novembre 2014

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

POLITICA REGIONALE

STRATEGIE MACRO-REGIONALI IN EUROPA BRUXELLES, 26 NOVEMBRE 2014



**Comitato Economico e Sociale Europeo
Edificio Jacques Delors, Stanza JDE 63
Rue Belliard, 99 - 1040 Brussels**

L'anno 2014 è stato molto significativo per le strategie europee macro-regionali. Seguendo l'appoggio del Consiglio Europeo alla strategia macro-regionale della Regione Baltica nel 2009 e della Regione Danubiana nel 2011, nel giugno 2014 è stata adottata la strategia per la Regione Adriatico-Ionica, mentre quella per la Regione Alpina è ancora in fase di progettazione e la sua finalizzazione è prevista per metà 2015. Dato l'argomento, la sezione per l'Unione Economica e Monetaria e la Coesione Sociale del CESE ha iniziato la sua opinione per la Proposta di mappare le strategie macro-regionali in Europa per dare una visione d'insieme di tali strategie, analizzando le differenze e le similitudini riguardo i loro approcci, nelle differenti regioni.

In tale contesto il CESE organizza una audizione pubblica il 26 Novembre 2014 dalle 10 di mattina all'una di pomeriggio, per raggruppare le proposte provenienti dalle Istituzioni Europee, i rappresentanti della società civile e i urbanisti territoriali, **su come adattare le strategie per raggiungere una pratica di sviluppo Europea uniforme.**

Per la registrazione all'evento **entro il 18 NOVEMBRE**, avvalersi del link:

<http://selectsurvey-gen.eesc.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=m24H9n7>

Per consultare il programma:

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-macroregional-strategies-programme>

CULTURA

**CREATIVITA' ED INNOVAZIONE COME MOTORI DELLA CRESCITA ECONOMICA:
IL RUOLO DELLA CULTURA E TERRITORI,
BRUXELLES, 19 NOVEMBRE 2014**



**Comitato delle Regioni,
Rue Belliard 100, 1000 Brussels**

La creatività e l'innovazione rappresentano un vero "fresh start" per rilanciare l'economia e la società. Le industrie per la cultura e la creatività (ICC) hanno provato di essere fondamentali nella crisi, per il contributo di soluzioni innovative e crescita di lavoro. In questo contesto, ci sono state molte significative esperienze a livello regionale e locale, in cui, le ICC si sono stabilite e sviluppate. Tali esperienze devono essere condivise e rafforzate a livello europeo al fine di attrarre e incrementare investimenti, assicurare sinergie, misurare l'impatto nei differenti settori economici. Infatti, nonostante una nuova generale consapevolezza del potenziale dell'innovazione, le sfide come il mercato culturale frammentato e l'accesso alla finanza devono essere superate per sfruttare al

meglio il potenziale economico delle ICC. Stabilendo una piattaforma informale che riunisca le regioni Europee, le imprese potrebbe contribuire al fornire soluzioni a tali sfide.

Uno dei prodotti di questa conferenza sarebbe la creazione di questa piattaforma per nutrire il dibattito europeo sulla cultura e creatività attraverso la prospettiva di più portatori di interessi. Partendo dal presupposto che le partnership tra il settore pubblico, privato, terzo settore e portatori di interessi potrebbe rafforzare l'effetto di spillover del settore culturale e il campo affini come istruzione, turismo, innovazione sociale, impiego giovanile., la conferenza si focalizzerà sull'impatto delle eccellenze europee, delle esperienze e politiche sviluppate in questi 4 settori strategici:

- cultura come guida dello sviluppo locale e territoriale;
- spirito imprenditoriale: nuovi modelli di impresa
- il ruolo delle arti audio visuali nelle strategie di sviluppo locale
- effetto spillover delle ICC: i benefici con un approccio intersettoriale.

Rappresentanti dell'UE, portatori di interessi nel campo della cultura discuteranno del ruolo delle ICC come motore della crescita e di creazione di posti di lavoro in Europa. Una particolare attenzione sarà rivolta alle prospettive territoriali e regionali e alle politiche dell'Unione e i programmi nei relativi settori.

Programma: <http://www.keanet.eu/wp-content/uploads/programme-conf-19112014-creativity.pdf>

Per la registrazione online: <https://www.eventbrite.com/e/creativity-and-innovation-as-motors-for-economic-growth-the-role-of-culture-and-territories-registration-13850397913?ref=estw>

ECONOMIA

BANCHE COOPERATIVE: UN MODO PER FINANZIARE L'ECONOMIA REALE



The banner features a stylized illustration of a yellow building with a Euro symbol on top, surrounded by people carrying briefcases. The text on the right reads: **Co-operative Banks: a model to finance the real economy**, **1 December 2014** | 9:30 - 16:30, **EESC** | Room JDE 62 | 6th floor. Logos for CIBP, European Association of Co-operative Banks, European Economic and Social Committee, UEAPME, and UNICO BANKING GROUP are displayed at the bottom.

**Comitato Economico e Sociale Europeo
Rue Belliard 99, Stanza JDE62, 1040 Brussels**

Il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE), la Confederazione Internazionale delle banche popolari, l'Associazione Europea delle banche Cooperative, il Gruppo UNICo e l'Associazione Europea di piccole e medie imprese organizzano una conferenza sulle banche cooperative. L'obiettivo di tale conferenza è quello di avere un dialogo regolare tra banche, rappresentanti delle **Piccole Medie Imprese (PMI)** e di far avvicinare le loro vedute. Essa sarà inoltre una buona opportunità per avere una prima valutazione degli strumenti finanziari per le PMI che sono partiti quest'anno. Vi saranno due tavole rotonde dedicate sul Primo giudizio sugli strumenti europei di finanziamento delle PMI e sulla Proposta di politiche di supporto delle banche cooperative nel loro compito di finanziare le PMI a livello locale

Il panel sarà composto da relatori di alto livello; portatori di interessi provenienti da tutta Europa avranno l'occasione di scambiare le loro vedute e di far sentire la loro voce a livello europeo.

Per la registrazione all'evento **entro il 21 novembre 2014**:

<http://selectsurvey->

[gen.eesc.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=7133987&Preview=true](http://selectsurvey-gen.eesc.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=7133987&Preview=true)

POLITICHE DI COESIONE

GOVERNARE L'EUROPA A MULTILIVELLO BRUXELLES, 2 DICEMBRE 2014



**Comitato delle Regioni,
Palazzo Jacques Delors
Rue Belliard 101, 1000 Brussels**

Per il Comitato delle Regioni, l'integrazione Europea è legata al dar vice e visibilità ai vari livelli di governo dell'Europa. È sotto gli occhi dei membri del COR, dei presidenti delle regioni, sindaci, consiglieri e membri dei parlamenti regionali che tutti i livelli di governo dell'Unione sono interconnessi ed interdipendenti, così come le amministrazioni locali e regionali che implementano i programmi e la legislazione europea. La Carta del governo multilivello recentemente adottata dal CoR ([Committee of the Regions' Charter on Multilevel Governance](#)) sottolinea il ruolo delle regioni e delle città Europee nel policy-making, e cerca un riconoscimento di ciò. Come un manifesto politico, la Carta invita tutte le pubbliche autorità a rendere la governance a multilivello una realtà del fare politica di ogni giorno. Questo implica il lavorare in partnership con i differenti livelli di governo ed applicare una serie di principi che dovrebbero guidare in modo efficiente il modo di fare politica, come la partecipazione, la cooperazione, l'essere aperti, la trasparenza, l'inclusività, la coerenza politica, tutte condizioni essenziali per garantire il successo delle politiche nell'interesse dei cittadini.

La conferenza discuterà lo stato delle cose con riguardo alla governance multilivello nell'Europa, focalizzandosi su due problematiche:

- l'applicazione del principio nel campo della politica di coesione e della strategia Europa 2020;
- Multilevel governance e cittadinanza attiva.

Questo evento è aperto ai membri di governo nazionale, regionale, locale, funzionari, e rappresentanti delle Istituzioni Europee, associazioni, ed esperti accademici.

Per la registrazione all'evento, cliccare su:

<http://selectsurvey-gen.cor.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=964M6I7&Preview=true>

Per consultare il programma:

<http://cor.europa.eu/en/events/Documents/2271%20MLG%20programme.indd.pdf>

Per ulteriori informazioni sull'evento, rivolgersi a: conferencesCdR@cor.europa.eu

ENERGIA

LA STRADA PER PARIGI: SFIDE ED OCCASIONI PER LA POLITICA EUROPEA SUL CLIMA E L'ENERGIA BRUXELLES, 2 DICEMBRE 2014



European Quarter, Brussels

L'Europa vuole mantenere la sua leadership per quanto riguarda gli sforzi per combattere il cambiamento climatico. Il 23 e 24 Ottobre i leader dei governi nazionali dell'Unione Europea hanno stabilito degli obiettivi per ridurre l'emissione dei gas serra, il tasso di utilizzo delle energie rinnovabili, e il miglioramento dell'efficienza energetica entro il 2030. l'obiettivo di riduzione del 40% dell'emissione di CO2 giocherà un ruolo importante nell'interessare il livello di ambizione riguardo la riduzione delle emissioni che sarà oggetto di accordo nella Conferenza delle Parti di Parigi alla fine del 2015.

il prossimo evento del CommentVisions sarà un'occasione per prendere atto degli obiettivi raggiunti dal Summit di Ottobre e stabilire un follow-up della Commissione Europea. Ciò includerà proposte legislative, inclusi i nuovi meccanismi di governo per assicurare che i governi nazionali raggiungano i propri obiettivi, e piani di finanziamento per la modernizzazione e l'innovazione nel settore dell'energia. Il dibattito sarà un'occasione per discutere come gli impegni dell'Unione si integreranno con le negoziazioni di Parigi, e quale potrebbe essere un possibile loro impatto sul prodotto finale.

Scopri di più nel sito:

<http://www.commentvisions.com/debate/9350/chal#sthash.fMJ8fNkQ.dpuf>

Per le registrazioni online: <http://www.commentvisions.com/debate/9350/chal>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITA'
FINANZIARIE**

Numero 20/b
Del 15 novembre 2014

INNOVAZIONE

Bando	INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020, PROGETTO FET-OPEN: "NUOVE IDEE PER TECNOLOGIE RADICALMENTE NUOVE" (H2020-FETOPEN-2014-2015-RIA) SUB CALL DI H2020-FETOPEN-2014-2015
Programma	<p>La missione delle Future and Emerging Technologies (FET) – Tecnologie emergenti future – è quella di trasformare la base di eccellenza scientifica europea in un vantaggio competitivo, scoprendo tecnologie radicalmente nuove. Tale call ha come obiettivo quello di supportare la ricerca di queste tecnologie e possibilità tecnologiche radicalmente nuove. La call è interamente non prescrittiva, per quanto riguarda la natura o lo scopo di tali tecnologie che sono previste, e quindi, il target è inaspettato. Una selezione con processo bottom-up (che parte dal basso) costruirà un portfolio di progetti diversificato. Al fine di identificare e cogliere l'opportunità per un beneficio di lungo termine per i cittadini, per l'economia e per la società, l'identificazione di nuove aree promettenti, i trend e gli sviluppi sarà essenziale. Questo invito a presentare proposte inoltre cerca la coordinazione e le attività per trasformare l'Europa nel luogo migliore in cui si possa sviluppare la ricerca responsabile, collaborativa, che faccia la differenza in termini di tecnologie emergenti per gli anni a venire.</p> <p>FET-Open rappresenta il 40% del complessivo budget FET in Horizon 2020.</p>
Pubblicazione	<p>Invito a presentare proposte :</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-fetopen-2014-2015-ria.html#tab2</p>
Obiettivi ed azioni	<p>Sfida specifica: supportare progetti di ricerca scientifica ad alto rischio visionario e early stage, necessari per tecnologie radicalmente nuove</p> <p>Scopo:</p> <p>Le proposte sono pensate per una ricerca che abbia le seguenti caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 una visione di lungo periodo 2 svolta nel target S&T 3 che svolga il ruolo di gettare le basi per le tecnologie 4 novità: la ricerca proposta deve trovare la sua plausibilità in nuove idee e concetti, rispetto all'applicazione, il raffinamento incrementale di quelle già esistenti. 5 alto rischio: il potenziale delle nuove tecnologie dipende da una intera gamma di fattori che non possono essere appresi in un singolo modo di pensare. 6 Interdisciplinare <p>Impatto atteso: le proposte devono mirare ad uno dei seguenti impatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • iniziare una nuova linea radicale di tecnologie stabilendo, Proof-of-Principle, il sostegno di possibilità scientificamente nuove • iniziando un ecosistema innovativo con attori ad alto potenziale attorno ad una solida base di fattibilità

	tipo di azione: Azioni di ricerca ed Innovazione
Candidati ammissibili	Gli enti ammissibili per tale Call devono essere organizzazioni legalmente costituite, avere sede negli Stati membri dell'Unione europea e nella lista dei paesi ammissibili
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione Europea, Territori e Comunità d'Oltre Mare, Stati associati ad Horizon 2020
Scadenza	il termine per presentare proposte è stato fissato per il <u>31/03/2015</u> 17:00:00 (ora di Bruxelles)
Budget	Il budget totale disponibile per questo invito è pari a <u>€154,000,000</u>
Link	Per ulteriori informazioni http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/common/1617621-part_19_general_annexes_v.2.0_en.pdf

Bando	INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020, PROGETTO FET-OPEN "NUOVE IDEE PER TECNOLOGIE RADICALMENTE NUOVE"- AZIONI DI COORDINAZIONE E SUPPORTO (H2020-FETOPEN-2015-CSA)
Programma	La missione delle Future and Emerging Technologies (FET) – Tecnologie emergenti future – è quella di trasformare la base di eccellenza scientifica europea in un vantaggio competitivo, scoprendo tecnologie radicalmente nuove. Essa aiuterà l'Europa ad afferrare la leadership in anticipo e in aree nuove come le tecnologie emergenti, che promettono di rinnovare le basi della competitività e della crescita europea e fare la differenza nei decenni a venire.
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-fetopen-2015-csa.html
Obiettivi e azioni	<u>Sfida specifica:</u> la sfida è quella di rendere l'Europa il miglior posto al mondo per ricerche collaborative sulle tecnologie emergenti future che rinnoveranno le basi per la competitività e crescita europea. <u>Obiettivo :</u> Le proposte dovrebbero indirizzarsi verso uno dei seguenti argomenti : a) FET Exchange: strutturare gli argomenti rilevanti delle FET emergenti e le comunità interdisciplinari ad esse associate. Questo dovrebbe includere il roadmapping delle ricerche, scambi (possibilmente con

	<p>ricerche associate estese a livello mondiale) che coinvolgano l'appropriato raggio di discipline ed attori, come giovani ricercatori e PMI high-tech.</p> <p>b) FET Take-Up: azioni per un innalzamento stimolante dei risultati delle ricerche FET riguardo l'innovazione, in modo che sono complementari e vanno oltre la capacità del singolo progetto di ricerca. Esempi includono la presenza di investitori e imprenditori, l'utilizzo di canali inconvenzionali (come NGO od artisti), o mirare ad un nuovo pubblico e nuovi obiettivi (come l'innovazione sociale, la pace o lo sviluppo globale)</p> <p>Impatto atteso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leadership europea sulle nuove ed emergenti tecnologie con un forte impegno da parte di scienziati, cittadini, innovatori e decisori della politica • potenziale dell'innovazione aumentato a lungo termine sia dall'abbondante presenza di nuove idee che di attori pronti a metterle in pratica • prontezza in Europa di intraprendere ricerche di collaborazione e pratiche innovative. <p><u>Tipo di azione:</u> Azioni di coordinamento e supporto</p>
Candidati ammissibili	Gli enti ammissibili per tale Call devono essere organizzazioni legalmente costituite, avere sede negli Stati membri dell'Unione europea e nella lista dei paesi ammissibili
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione Europea, Territori e Comunità d'Oltre Mare, Stati associati ad Horizon 2020
Scadenza	il termine per presentare proposte è stato fissato per il <u>31/03/2015</u> 17:00:00 (ora di Bruxelles)
Budget	Il budget messo a disposizione per questa call è pari a <u>EUR 3,000,000</u>
Link	Ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/common/1617602-part_2_fet_v2.0_en.pdf

Bando	INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020, ERC FINANZIAMENTO INIZIALE (ERC-2015-STG)
Programma	Il Consiglio Europeo della ricerca (The European Research Council (ERC)) è stato istituito dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Orizzonte 2020 come mezzo per implementare uno dei suoi pilastri, "Scienza di Eccellenza". Esso consiste in un Consiglio Scientifico, una

	<p>dedicata struttura di implementazione così come lo è l'Agencia Esecutiva del Consiglio Europeo di Ricerca (ERCEA). Rende conto alla Commissione agendo in condizioni di autonomia ed integrità. L'azione dell'ERC è quella di fornire finanziamenti attrattivi e di lungo termine per supportare gli Investigatori e i loro team di ricerca nel raggiungere un grado di ricerca high-risk. Le ricerche finanziate dall'ERC dovrebbero condurre a degli avanzamenti nelle frontiere del sapere .</p>
Pubblicazione	<p>Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/erc-2015-stg.html#tab2</p>
Obiettivi e azioni	<p>I finanziamenti iniziali ERC sono istituiti per supportare gli eccellenti Principal Investigators ad un punto in cui essi possano iniziare la loro ricerca o programma. I facenti domanda per Principal Investigators devono dimostrare la ambizione dei loro progetti. L'ERCEA contatta il Principal Investigator (PI) – l'individuo che si assume particolari responsabilità per il progetto – e l'entità legale che fa la proposta</p>
Candidati ammissibili	<p>Le azioni ERC sono aperte per ricercatori di tutte le nazionalità che intendono condurre la loro attività di ricerca in qualsiasi Stato membro o Stato. Il Principal Investigator dovrebbe aver conseguito il Dottorato (PhD) ≥ 2 and ≤ 7 anni prima del 1 2015 l'istituzione ospite (Applicant Legal Entity) deve occuparsi del Principal Investigator per almeno la durata del progetto, così come stabilito nell'accordo di finanziamento. Esso dovrebbe inoltre essere stabilito in uno Stato Membro dell'Unione Europea o in uno stato associato, come entità legale creata sotto legge nazionale, o potrebbe essere una International European Interest Organisation. Qualsiasi tipo di entità legale, pubblica o privata, incluse università, istituti di ricerca possono ospitare il Principal Investigators ed il suo team.</p>
Paesi Ammissibili	<p>Stati membri dell'Unione Europea, Territori e Comunità d'Oltre Mare, Stati associati ad Horizon 2020</p>
Scadenza	<p>il termine per presentare proposte è stato fissato per il <u>03-02-2015</u> 17:00:00 (ora di Bruxelles)</p>
Budget	<p>Il budget messo a disposizione per questa call è pari a EUR 430,000,000 Il contributo finanziario dell'Unione ha forma in un rimborso fino 100% del costo diretto totale eleggibile ed approvato. I finanziamenti iniziali potrebbero essere premiati fino ad un massimo di EUR 1 500 000 per un periodo di 5 anni</p>
Link	<p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/common/1605116-h2020-erc-se-rules_en.pdf http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/common/1617622-c_2014_5008_1_annex_erc_v2.0_en.pdf</p>

Bando	INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ORIZZONTE 2020, ERC CONSOLIDATOR GRANT (ERC-2015-CoG)
Programma	Il Consiglio Europeo della ricerca (The European Research Council (ERC)) è stato istituito dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Orizzonte 2020 come mezzo per implementare uno dei suoi pilastri, "Scienza di Eccellenza". Esso consiste in un Consiglio Scientifico, una dedicata struttura di implementazione così come lo è l'Agenzia Esecutiva del Consiglio Europeo di Ricerca (ERCEA). Rende conto alla Commissione agendo in condizioni di autonomia ed integrità. L'azione dell'ERC è quella di fornire finanziamenti attrattivi e di lungo termine per supportare gli Investigatori e i loro team di ricerca nel raggiungere un grado di ricerca high-risk. Le ricerche finanziate dall'ERC dovrebbero condurre a degli avanzamenti nelle frontiere del sapere .
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/erc-2015-cog.html
Obiettivi e azioni	I finanziamenti ERC Consolidatori sono designati per supportare gli eccellenti Principal Investigators che potrebbero essere ancora in fase di consolidamento del loro team di ricerca o programma I facenti domanda per Principal Investigators devono dimostrare la ambizione dei loro progetti. La frontiera dei finanziamenti ERC opera con una base "dal basso" senza priorità predeterminate. La call ' ERC-2015-CoG ' consiste in una call con una singola deadline che si applica ad ognuno dei tre campi di ricerca: <ul style="list-style-type: none"> • Physical Sciences & Engineering (Panels: PE1 – PE10), • Life Sciences (Panels: LS1 – LS9), • Social Sciences & Humanities (Panels: SH1 – SH6).
Candidati ammissibili	Questa call è aperta per ricercatori di tutte le nazionalità che intendono condurre la loro attività di ricerca in qualsiasi Stato membro o Stato. il Principal Investigator dovrebbe aver conseguito il PhD da 7 a 12 anni, prima del 1 2015. l'istituzione ospite deve occuparsi del Principal Investigator per almeno la durata del progetto, così come stabilito nell'accordo di finanziamento. Esso può essere stabilito sia in uno Stato Membro dell'Unione o in uno Stato Associato come entità legale create sotto legge nazionale, oppure essere una ORganizzazione Europea Internazionale di Interesse (come il CERN, EMBL, etc.), il Centro di Ricerca Associato della Commissione Europea (JRC) o qualsiasi altra entità creata sotto la legge Europea. qualsiasi tipo di entità legale, pubblica e privata, incluse università, istituti di ricerca può ospitare il Principal Investigator e il suo team.
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione Europea, Territori e Comunità d'Oltre Mare, Stati associati ad Horizon 2020
Scadenza	il termine per presentare proposte è stato fissato per il <u>12 MARZO 2015</u> , ORE 17:00 (ora locale di Bruxelles)

Budget	Il budget messo a disposizione per questa call è pari a EUR 585,000,000 Tale somma è prevista per coprire tutti i campi.
Link	http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2014_2015/erc/h2020-wp15-erc_en.pdf

IMPRESE

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 – IMPARARE TRA PARI TRA LE AGENZIE DELL'INNOVAZIONE (H2020-INNOSUP-2014-5)
Programma	<p>L'esistente crisi economica e il raggiungimento degli obiettivi di crescita ed occupazione della strategia Europa 2020 richiedono un'industria competitiva che costruisce la competitività sull'innovazione, in tutte le sue forme: lo sviluppo e l'applicazione delle tecnologie alla frontiera tecnologica, nuove imprese e modelli organizzativi che raggiungano nuovi mercati geografici. La capacità innovativa dell'industria dipende non solo dalle imprese che hanno alto potere di mercato, ma crucialmente dipende dagli imprenditori ambiziosi e dalle piccole imprese che mirano ad una radicale innovazione ed una crescita veloce.</p> <p>“Innovazione delle PMI” di Orizzonte 2020 è un ponte fra il fulcro del programma, il supporto alla ricerca e lo sviluppo di progetti innovativi e la creazione di un ecosistema favorevole per l'innovazione e la crescita delle PMI.</p> <p>Le agenzie che supportano l'innovazione, come le agenzie regionali e nazionali che progettano e/o implementano i programmi di supporto per le PMI sono importanti intermediari per l'innovazione delle PMI.</p> <p>L'Unione Europea ha differenti programmi, tra cui ad esempio il Settimo programma Quadro (FP7), il Programma per la competitività e l'innovazione e l'INTERREG, supportato dallo scambio di buone pratiche. Tuttavia, questo scambio di buone pratiche, il rilancio di programmi di supporto e la creazione di nuovi, rimane molto lento.</p>
Pubblicazione	<p>L'invito a presentare proposte:</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-innosup-2014-5.html#tab2</p>
Obiettivi e azioni	<p>le attività proposte forniranno incentivi nella forma di piccole somme alle agenzie di innovazione nazionali e regionali per promuovere il peer learning in tutti gli argomenti rilevanti per progettare dei programmi di supporto delle PMI. Il supporto alle attività che si svolgono insieme dovrebbe essere disponibile quando ce n'è il bisogno.</p> <p><u>Impatto atteso:</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> · il numero di agenzie di innovazione dedicate alle attività peer learning activities sta aumentando significativamente. I risultati del peer learning sono presi dai programmi di supporto all'innovazione nazionali e regionali. Inclusi quelli co-finanziati dai Fondi strutturali · un'ampio ventaglio di argomenti e approcci nel supporto all'innovazione per le PMI è investigato e sviluppato nelle attività del peer learning delle agenzie nazionali e regionali.. · un più ampio uso del management di qualità nelle agenzie di innovazione rilancia l'efficienza del servizio e accelera il processo di apprendimento. <p>Tipo di azione: azioni di coordinamento e supporto. <u>Somme per le agenzie partecipanti</u> (EUR 15.000 / 50.000)</p>
Candidati ammissibili	Solo entità a cui è stato affidato da governi nazionali o regionali di sviluppare e /o implementare programmi di supporto innovativi per le PMI sono eleggibili. saranno supportate proposte con un minimo di 3 agenzie dell'innovazione partner.
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione Europea, Territori e Comunità d'Oltre Mare, Stati associati ad Horizon 2020
Scadenza	Il termine per la presentazione delle proposte è stato fissato per il <u>14-10-2015</u> 17:00:00 (ora locale di Bruxelles)
Budget	L'importo fissato per tale call è di <u>EUR 1,420,000</u>
Link	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/common/1617610-part 7 innovation in smes v2.0 en.pdf

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 – NANOTECNOLOGIE, MATERIALI AVANZATI E LORO PRODUZIONE- INCLUSI MATERIALI PER L'ENERGIA (H2020-NMP-ERA-NET-2015)
Programma	Questo invito a presentare proposte include argomenti sulle nanotecnologie, materiali avanzati, produzione e azioni di supporto per il rilascio dei KETs. Esso include contributi ai cross-cutting KETs e si rivolge sia ai KETs per le applicazioni multiple che per quelli che si indirizzano in specifiche sfide societarie o focus areas; così come sicurezza, raggio d'azione, strutturazione, modelli di business e altri problemi legati all'innovazione.
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2536-nmp-14-2015.html#tab2
Obiettivi e azioni	<u>sfida specifica:</u> Mantenere la posizione dell'Europa per quanto riguarda la ricerca di materiali e l'ingegneria richiede un'azione concentrata sulle priorità in

	<p>termini di iniziativa di implementazione congiunta. Il Materials Roadmap Enabling Low Carbon Energy Technologies (SEC (2011)1609) è stato recentemente pubblicato nel contesto del Piano Strategico Tecnologia Energetica - Strategic Energy Technology (SET) Plan. un approccio industrialmente e strategicamente rilevante per implementare questo cammino serve per coprire l'intera catena di ricerca raggruppando le capacità e le ricerche nazionali, mobilitando l'Infrastruttura europea.</p> <p><u>Scopo:</u> Questa ERA-NET ambisce al coordinare gli sforzi della ricerca degli Stati Membri, degli Stati Associati e delle Regioni nel campo dei materiali, continuando l'attività iniziata da M-ERA.NET per la ricerca innovativa, specialmente quella che si occupa delle tecnologie a bassa emissione di carbonio, e ad implementare gli inviti a presentare proposte a livello congiunto transnazionale con il cofinanziamento dell'Unione Europea per finanziare ricerche innovative in questo campo.</p> <p><u>impatto atteso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sinergia e coerenza nei campi chiave della ricerca di materiali industriali a livello regionale e nazionale; • implementazione delle parti rilevanti del the Materials Roadmap Enabling Low Carbon Energy Technologies (SEC(2011)1609), e degli obiettivi rilevanti del SET-Plan (COM (2009)519). <p><u>Tipo di azione:</u> ERA-NET (COFUND).</p>
Candidati ammissibili	Almeno 3 entità legali. ognuna delle tre dovrebbe essere stabilita in differenti Stati Membri o stati associati. tutte e tre le entità dovrebbero essere indipendenti l'una dall'altra. i partecipanti all'ERA-NET Cofund devono essere finanziatori della ricerca.
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione Europea, Territori e Comunità d'Oltre Mare, Stati associati ad Horizon 2020
Scadenza	La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al <u>26-03-2015</u> 17:00:00 (oea di Bruxelles)
Budget	La disposizione finanziaria prevista per questa call è secondo le stime, <u>EUR 12,750,000</u>
Link	<p>Per ulteriori informazioni:</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2536-nmp-14-2015.html#tab2</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/common/1617607-part_5_ii_nanotechnologies_v2.0_en.pdf</p>

SALUTE

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020, PILASTRO SFIDE DELLA SOCIETA'; IMI2 EBOLA E ALTRI FEBBRI VIRALI EMORRAGICHE (H2020-JTI-IMI2-2014-02-SINGLE-STAGE)
Programma	<p>Questo invito a presentare proposte include i primi 5 argomenti del programma Ebola+. Gli argomenti proposti dal IMI2 (Innovative Medicines Initiative 2 Joint Undertaking) Ebola e dal programma per altri febbri filovirali emorragiche (il programma Ebola+) coprono le azioni che si indirizzeranno verso le sfide di breve periodo riguardanti l'attuale epidemia così come le azioni nei confronti dell'EVD ed altre febbri filovirali emorragiche in un lungo periodo sostenibile.</p> <p>L'Unione Europea sta attualmente finanziando ricerche che si occupano di Ebola sotto il Settimo Programma Quadro - Seventh Framework Programme (FP7) per la Ricerca e lo Sviluppo.</p> <p>I seguenti sono i 5 argomenti proposti dalla call:</p> <p>IMI2-2014-02-01 Sviluppo del vaccino Phase I, II, and III</p> <p>IMI2-2014-02-02 capacità manifatturiera</p> <p>IMI2-2014-02-03 stabilità dei vaccini durante il trasporto e la conservazione</p> <p>IMI2-2014-02-04 estensione del regime dei vaccini</p> <p>IMI2-2014-02-05 test di diagnosi rapida</p>
Pubblicazione	<p>Invito a presentare proposte:</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-jti-imi2-2014-02-single-stage.html#tab2</p>
Obiettivi e azioni	<p>SFIDA SPECIFICA</p> <p>In vista dell'attuale epidemia, l'OMS (Organizzazione mondiale della sanità) ha identificato come necessità urgente la progressione di vaccini. siccome i vaccini per l'Ebola sono combinazioni di vaccini per virus adenoidi e altri vaccini per malattie virali, ed hanno bisogno di essere prodotti in strutture che abbiano un adeguato livello di biosicurezza, produrre la quantità necessaria per un test di larga scala che possa essere poi distribuito rappresenta una sfida.</p> <p>ARGOMENTO 1. VACCINE DEVELOPMENT PHASE I, II, III</p> <p>Topic cod: IMI2-2014-02-01</p> <p>Project type: Research and innovation action (RIA)</p> <p>Submission & evaluation process: Single stage fast track</p> <p>le proposte che si rivolgono all' argomento 1 devono includere piani che stabiliscano un Central Information Repository per il programma Ebola+, in modo da scambiare i risultati, le conoscenze e i dati, sia tra i</p>

partner dell'Ebola+ e tra la comunità.

ARGOMENTO 2. MANUFACTURING CAPABILITY

Topic code: IMI2-2014-02-02
 Project type: Research and innovation action (RIA)
 Submission & evaluation process Single stage fast track

ARGOMENTO 3. STABILITY OF VACCINES DURING TRANSPORT AND STORAGE

Topic code: IMI2-2014-02-03
 Project type: Research and innovation action (RIA)
 Submission & evaluation process: Single stage fast track

IMPATTO ATTESO
 migliore disponibilità dei vaccini contro l'Ebola. nuovi strumenti e tecnologie per distribuire gli attuali vaccini che necessitano una bassa temperatura per la loro stabilità.

TOPIC 4. DEPLOYMENT AND COMPLIANCE OF VACCINATION REGIMENS TOPIC DETAILS

Topic code: IMI2-2014-02-04
 Project type: Research and innovation action (RIA)
 Submission & evaluation process Single stage fast track

SFIDA SPECIFICA
 Controllare l'epidemia, assicurare la copertura della vaccinazione, è di critica importanza. inoltre, per assicurare una protezione che duri, una dose di richiamo potrebbe essere potenzialmente richiesta.

SCOPO
 il progetto svilupperà:
 i) tecnologie e strumenti che aumenteranno l'aderenza al regime di vaccinazione a livello individuale. esso inoltre:
 ii) guarderà ai fattori ambientali che hanno impatto sull'adattamento e come influenzare questi ultimi a livello di comunità.

ARGOMENTO 5. RAPID DIAGNOSTIC TESTS

Topic code: IMI2-2014-02-05
 Project type: Research and innovation action (RIA)
 Submission & evaluation process: Single stage fast track

SFIDA SPECIFICA
 Un rapido contenimento dell'infezione sul campo o nei centri di salute costituisce un bisogno urgente nella crisi epidemica dell'EVD e rimarrà importante anche nel caso in cui tale crisi possa essere placata.

Candidati	Accademia, PMI, ospedali, healthcare professionisti della salute, regolatori, autorità della pubblica salute etc.. sono eleggibili per ricevere i
------------------	---

ammissibili	finanziamenti IMI2 JU. entità legali da tutto il mondo possono partecipare
Paesi Ammissibili	Stati membri dell'Unione Europea, Territori e Comunità d'Oltre Mare, Stati associati ad Horizon 2020
Scadenza	La data di scadenza prevista per la presentazione delle proposte per la call: 01-12-2014 , ore 17:00 ora di Bruxelles
Budget	<p>Il budget finanziario indicative per I 5 argomenti è di EUR 140 milioni così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ IMI2-2014-02-01: Contributo EFPIA: EUR 10 to 20 milioni Contributo IMI2: a maximum of EUR 110 milioni ➤ IMI2-2014-02-02 Contributo EFPIA: EUR 70 to 110 milioni Contributo IMI2: maximum of EUR 20 milioni. ➤ IMI2-2014-02-03 Contributo EFPIA: EUR 2 milioni. Contributo IMI2: maximum of EUR 2 milioni ➤ IMI2-2014-02-04 Contributo EFPIA: EUR 25 milioni. Contributo IMI2: maximum of EUR 25 milioni. ➤ IMI2-2014-02-05 Contributo EFPIA: EUR 7.5 milioni Contributo IMI2: un Massimo di EUR 7.5 milioni <p>le imprese EFPIA (European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations) dovrebbero fornire un contributo di EUR 140 milioni.</p>
Link	Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/h2020-jti-imi2-2014-02-single-stage/1630119-imi2_call-2_text_en.pdf

TECNOLOGIA

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON 2020 – ICT 2015: INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGIES (H2020-ICT-2015)
Programma	<p>Leadership in enabling and industrial technologies (LEIT) include le parti di Orizzonte 2020 che si focalizzano sulle opportunita di leadership industriali nelle Tecnologie Chiave - Key Enabling Technologies (KETs), ICT e spazio. Queste sono aree di competenza determinanti per la competitività europea a livello globale e per il sostegno all'innovazione e alla competitivita dell 'ICT in piu settori di mercato.</p>

	<p>gli argomenti di questo programma coprono la catena di valore dell' ICT in una maniera comprensiva, dalle KET alla gestione delle tecnologie dell' informazione, della robotica e del networking.</p> <p>per quanto concerne l' ICT, il primo Work Programme sotto Orizzonte 2020 fornisce una risposta bilanciata alle sfide che l'Europa sta attraversando in questo campo: in primo luogo, il bisogno di mantenere una expertise forte nella catena di valore delle tecnologie chiave; in secondo luogo, la necessità di muoversi in modo più veloce dalla ricerca scientifica al mercato. esso combina un supporto forte al piano d'azione con nuovi meccanismi per incoraggiare l'innovazione.</p> <p>il campo dell'ICT include componenti smart, micro sistemi e sistemi cibernetici, sistemi di calcolo; networking; internet cloud; Internet delle Cose - Internet of Things; interfacce intelligenti, software, strumenti di simulazione e analisi di dati. Esse costruiranno le fondamenta per la nuova generazione di soluzioni in tutte le Focus Areas, incluse Salute e cura, sicurezza alimentare, smart cities, efficienza energetica, mobilità, sicurezza.</p> <p>la sessione di invio di proposte è attiva per : ICT-04-2015(IA-CSA-RIA), ICT-08-2015(COFUND-PCP-COFUND-PPI), ICT-10-2015(CSA-RIA), ICT-12-2015(IA-RIA), ICT-16-2015(RIA-CSA), ICT-19-2015(RIA-IA-CSA), ICT-20-2015(COFUND-PPI-RIA-IA), ICT-24-2015(COFUND-PCP-IA-CSA-RIA), ICT-25-2015(RIA-IA-CSA), ICT-27-2015(COFUND-PPI-RIA-CSA-ERA-NET-Cofund), ICT-28-2015(IA-CSA), ICT-30-2015(CSA-RIA), ICT-36-2015(COFUND-PCP), ICT-38-2015(CSA), ICT-39-2015(RIA)</p>
Pubblicazione	<p>Invito a presentare proposte al seguente sito: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-ict-2015.html#tab2</p>
Obiettivi e azioni	<p>le azioni consistono primariamente nel mirare allo stabilire la conoscenza e/o esplorare la fattibilità delle tecnologie, dei processi, dei servizi e delle soluzioni. a tal proposito esse potrebbero includere ricerche di base o applicate, sviluppo delle tecnologie ed integrazione, test e validazione di prototipi in un ambiente simulato in piccola scala i progetti possono contenere attività pilota strettamente connesse che ambiscono a mostrare la fattibilità nell' ambiente operativo.</p>
Candidati ammissibili	<p>Research & innovation action</p> <p>. Almeno 3 entità legali. ognuna delle tre dovrebbe essere stabilita in differenti Stati Membri o stati associati. tutte e tre le entità dovrebbero essere indipendenti l'una dall'altra.</p> <p>Innovation action</p> <p>Almeno 3 entità legali. ognuna delle tre dovrebbe essere stabilita in differenti Stati Membri o stati associati. tutte e tre le entità dovrebbero essere indipendenti l'una dall'altra.</p> <p>Coordination & support action</p> <p>almeno una entità legale stabilita in uno Stato Membro dell' Unione Europea od uno stato associato.</p>

	<p>SME instrument</p> <p>almeno una PMI - candidati stabiliti negli stati membri dell 'Unione o stati associati ad Orizzonte 2020.</p> <p>ERA-NET Cofund Almeno 3 entità legali. ognuna delle tre dovrebbe essere stabilita in differenti Stati Membri o stati associati. tutte e tre le entità dovrebbero essere indipendenti l'una dall'altra. I partecipanti delle azioni ERA-NET Cofund devono essere finanziatori della ricerca: entità legali che possiedono o gestiscono programmi di ricerca ed innovazione.</p> <p>Pre-commercial procurement (PCP) Cofund & Public procurement of Innovative solutions (PPI) Cofund</p> <p>Almeno 3 entità legali. ognuna delle tre dovrebbe essere stabilita in differenti Stati Membri o stati associati. tutte e tre le entità dovrebbero essere indipendenti l'una dall'altra. inoltre, ci deve essere un minimo di 2 entità legali indipendenti che sono procuratori pubblici provenienti da 2 stati membri differenti o stati associati.</p>
Paesi Ammissibili	Stati Membri dell'Unione Europea e stati associati ad Horizon 2020
Scadenza	Il termine per la presentazione delle proposte è stato fissato per il 14 aprile 2015 per tutti i topic, ore 17:00 (ora di Bruxelles)
Budget	Il budget complessivo destinato per questo progetto è di EUR 561 milioni dal budget 2015
Link	Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/doc/call/h2020/common/1617606-part_5_i_ict_v2.0_en.pdf

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it